

COMUNICATO STAMPA

Osservare l'innovazione, definire l'identità, raccontare la value story dell'imballaggio flessibile.

Una ricerca dell'Osservatorio Innovazione Packaging

Le sue qualità di sostenibilità, funzionalità, etica e digitalizzazione ne fanno un vero e proprio "oggetto magico"

Realizzare una fotografia dello stato dell'arte del settore dell'imballaggio flessibile attraverso un'osservazione quali-quantitativa di fenomeni e tendenze rilevanti; definirne il profilo identitario e valoriale attraverso la raccolta, la catalogazione e l'analisi di casi significativi; raccontarne la Value Story attraverso la generazione di brevi narrazioni che mettono al centro le qualità di questo tipo di packaging e i benefici che offre al consumatore come un vero e proprio "oggetto magico".

Questi in sintesi gli obiettivi del progetto di ricerca "La value story dell'imballaggio flessibile", a cura dell'Osservatorio Innovazione Packaging, Università di Bologna per conto di Giflex.

"Siamo convinti che l'attuale complessità del mercato vada gestita con la fiducia che, in primis, si fonda su una chiara percezione del proprio valore. E la percezione del proprio valore corrisponde al riconoscersi nella propria identità e nel contributo che come settore vogliamo e possiamo portare alla filiera e alla vita del consumatore. Questa ricerca, dati alla mano, conferma il packaging flessibile come un vero e proprio oggetto magico", ha dichiarato il Presidente di Giflex, Alberto Palaveri.

In occasione del convegno Giflex "Avvolgiamo il futuro!", a Bologna, il 19 ottobre, Clara Giardina, referente della ricerca insieme a Erik Ciravegna ha illustrato i risultati di un'intensa attività di ricerca che ha messo in campo, oltre all'analisi desk (346 casi studio, 87 siti web specializzati e 145 letture di riferimento), originali occasioni di progettazione partecipata con gli associati Giflex (un sondaggio interattivo in diretta al convegno dello scorso maggio, una survey via web, un workshop on-line).



Dalla ricerca emergono elementi di innovazione del packaging flessibile riconducibili, da una parte a qualità visibili ed evidenti - come la semplicità e l'essenzialità strutturale - e dall'altra parte a qualità nascoste sotto la superficie e "silenti", che rivelano tutta la complessità e intelligenza tecnologica di questa tipologia morfologica di pack.

"Tali qualità – ha spiegato Clara Giardina, - costituiscono il profilo identitario del flessibile, e sono al centro della costruzione di vere e proprie "value stories" dell'imballaggio flessibile".

In che modo l'imballaggio flessibile infatti può aiutare le persone a risolvere problemi e soddisfare le proprie necessità, nella vita di tutti i giorni (e non solo)?

Secondo la metafora del "viaggio dell'eroe", i ricercatori hanno sviluppato un metodo generativo e di storytelling attraverso il quale emergono narrazioni dove l'utente è al centro e il packaging diventa "l'oggetto magico" che permette di superare sfide e ostacoli del quotidiano, proprio grazie alle sue qualità.

Ma non è tutto. Ulteriori fattori ne determinano il suo valore:

- Riduzione dell'impatto ambientale
- Miglioramento delle prestazioni dei materiali
- Ottimizzazione dei processi di produzione e logistica
- Integrazione di soluzioni digitali avanzate
- Potenziamento delle soluzioni user-centred
- Valorizzazione degli aspetti comunicativi e di identità

E il flessibile del futuro? Nel 2050 sarà riciclabile, monomateriale e sostenibile.

L'Osservatorio Innovazione Packaging è un progetto dell'Advanced Design Unit - Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna - che indaga, interpreta e racconta il fenomeno del packaging come espressione della complessità contemporanea, al fine di rilevare le tendenze in atto e accompagnare le aziende nei processi di innovazione.

Bologna, 19 ottobre 2022



GIFLEX (Gruppo di specializzazione di Assografici, a sua volta parte della Federazione Carta e Grafica) costituita nel 1985, è l'**Associazione Nazionale che raggruppa i produttori di imballaggi flessibili** destinati al confezionamento di prodotti alimentari, farmaceutici, chimici e ad altre applicazioni industriali. Attualmente rappresenta 40 aziende produttrici di imballaggi flessibili e 56 soci simpatizzanti, con un'occupazione in Italia di oltre 10.000 addetti, con una produzione intorno alle 400.000 tonnellate e un fatturato di oltre 3 miliardi di euro. Giflex con le sue aziende associate rappresenta circa l'80% del settore in Italia sia in volume che in fatturato.

Per informazioni:

Lucia Lamorarca – ufficio stampa Giflex

lamorarca@giflex.it - cel. 335 1382740